

CROLLI

- mappatura delle categorie di approfondimento progettuale -

40° 25' 34" Nord (DMS - degrees, minutes, and seconds)

17° 13' 47" Est (DMS - degrees, minutes, and seconds)

Il 12 maggio **1975** in vico Reale, cuore della parte bassa dell'isola, crolla il primo palazzo. Dalle macerie spuntano sei vittime: tre bambini e tre anziani. Nei giorni successivi il Comune opera un censimento degli immobili pericolanti: 210 edifici vennero dichiarati inagibili e 1.150 persone furono sgomberate e trasferite in abitazioni sicure fuori dall'isola. Un altro duro colpo viene inferito dal terremoto dell'Irpinia del **1980** che causa il cedimento delle strutture e il crollo degli immobili in via di Mezzo, un tempo la più importante arteria del quartiere per i pescatori. Anno dopo anno l'allontanamento degli isolani dalle loro abitazioni e la mancata cura e manutenzione da parte del Comune causa un indebolimento delle strutture degli immobili stessi ed in seguito crolli dovuti all'azione delle intemperie come temporali e trombe d'aria. Attualmente, la maggior parte di questi edifici, concentrati maggiormente nella parte bassa dell'isola erge in uno stato fatiscente.



1. Crollo tra Postierla La Nuova e Via di Mezzo



l'isola che c'è

- processi di attivazione spaziale per la Città Vecchia di Taranto -